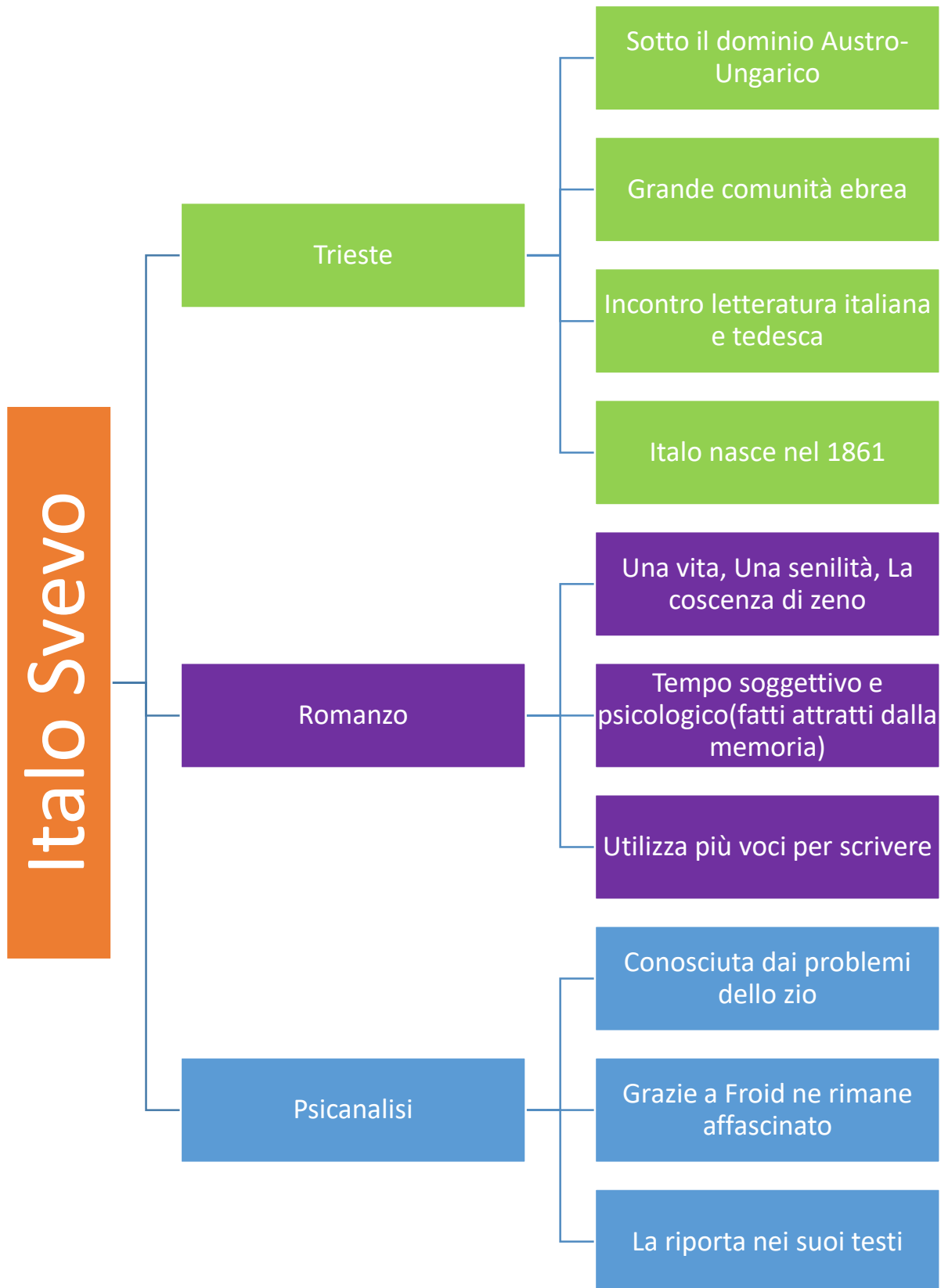


Italo Svevo- Mappa

Mappa



Italo Svevo - Biografia



Italo Svevo (Aran Hector Schmitz) nasce il 19 dicembre **1861** a Trieste, da una benestante famiglia ebrea. Il padre Francesco è un tedesco, mentre la madre Allegra Moravia è italiana.

A dodici anni, insieme ai due fratelli Adolfo e Elio, Italo viene mandato nel collegio di Segnitz presso Wurzburg. I suoi studi prevedono il corretto apprendimento di quattro lingue. Al suo ritorno l'azienda familiare fallisce e costringe Ettore a cercare un lavoro.

Nel **1892** sceglie lo pseudonimo di Italo Svevo per sottolineare la sua doppia appartenenza alla cultura italiana e a quella tedesca, e pubblica, a sue spese, il suo primo romanzo "**Una vita**", che non verrà presa in considerazione dalla critica.

Il 30 luglio 1896 si unisce in matrimonio con Livia, l'anno seguente nasce la figlia Letizia e Italo continua a dividersi fra tre lavori: l'impiego alla banca, l'insegnamento della lingua francese e tedesca e il lavoro notturno al giornale "Il Piccolo".

Nel **1898** pubblica sempre di sue spese "**Senilità**", ma la critica gli rimprovera gli rimprovera un uso troppo modesto della lingua italiana.

Nel **1905** chiede aiuto a **James Joyce** per perfezionarsi nella lingua inglese e lui lo incoraggia a continuare nella stesura delle sue opere.

Lo scoppio della prima guerra mondiale separa i due amici e Italo cominciò ad interessarsi alla psicanalisi traducendo "La scienza dei sogni" di Sigmund Freud e successivamente nel 1923 pubblica "La coscienza di Zeno" che fu di nuovo sottovalutato dalla critica italiana, ma grazie a Joyce arriva nelle mani della critica francese, la quale esprimeranno un assoluto apprezzamento. Nel **1928** muore asseguito di un incidente stradale.